# ESPOSIZIONE D'ARTE ITALIANA FUTURISTA

PITTURA
SCULTURA
ARCHITETTURA

## BOLOGNA

21 GENNAIO 1922

## TEATRO MODERNISSIMO

# ESPOSIZIONE D'ARTE ITALIANA FUTURISTA

PITTURA
SCULTURA
ARCHITETTURA

## BOLOGNA

21 GENNAIO 1922

## TEATRO MODERNISSIMO

# MARCIARE NON MARCIRE

F. T. MARINETTI

INAUGURATORE

TATO FUTURISTA

ORGANIZZATORE

Digitized by the Internet Archive
in 2025 with funding from
Getty Research Institute

https://archive.org/details/esposizionedarte00unse

# Che cos'è il Futurismo

## Nozioni Elementari

### È FUTURISTA NELLA VITA:

**1.** — Chi ama la vita, l'energia, la gioia, la libertà, il progresso, il corraggio, la novità, la praticitá, la velocità.

**2.** — Chi agisce con energia pronta e non esita per vigliaccheria.

**3.** — Chi fra due decisioni da prendere preferisce la più generosa e la più audace sempre che sia legata al maggiore perfezionamento e sviluppo dell'individuo e della razza.

**4.** — Chi agisce giocondamente rivolto sempre al domani, senza rimorsi, senza pedanterie, senza falsi pudori.

**5.** — Chi sa passare con disinvoltura elastica dalle occupazioni più gravi alle distrazioni più allegre.

**6.** — Chi ama la vita all'aria aperta, lo sport, la ginnastica, e cura ogni giorno la forza agile del proprio corpo.

**7.** — Chi sa dare a tempo un cazzotto e uno schiaffo decisivo.

### È FUTURISTA NELL' ARTE:

**1.** — Chi pensa e si esprime con originalità, forza, vivacità, entusiasmo, chiarezza, semplicità, agilità e sintesi.

**2.** — Chi odia i ruderi, i musei, i cimiteri, le biblioteche, il culturalismo, il professoralismo, l' accademismo, l'imitazione del passato, il purismo, le lungaggini e le meticolosità.

**3.** — Chi preferisce alle tragedie e al dramma tradizionale il teatro sintetico e il caffè-concerto dove gli spettatori fumano, ridono, collaborano cogli attori senza solennità, tetraggine e monotonia.

**4.** — Chi vuole svecchiare, rinvigorire e rallegrare l'arte italiana, liberandola dalle imitazioni del passato, dal tradizionalismo e dall'accademismo e incoraggiando tutte le creazioni audaci dei giovani.

Il futurismo italiano nato a Milano 13 anni fa, ha influenzato tutto il mondo con migliaia di esposizioni e conferenze e ha creato innumerevoli futurismi diversi. E' stato compreso e acclamato in tutte le capitali europee. In Italia è stato denigrato e calunniato dai reazionarî, preti, moralisti, pedanti e dai giornali conservatori.

Il futurismo italiano è l'anima della nuova generazione.

Infatti il movimento artistico futurista, avanguardia della sensibilità artistica italiana, è necessariamente sempre in anticipo sulla lenta sensibilità del popolo. Rimane perciò una avanguardia spesso incompresa e spesso osteggiata dalla maggioranza che non può intendere le sue scoperte stupefacenti, la brutalità delle sue espressioni polemiche e gli slanci temerarî delle sue intuizioni.

**F. T. Marinetti, Settimelli, Mario Carli**

# AGLI ARTISTI GIOVANI D' ITALIA !

Il grido di ribellione che noi lanciamo, associando i nostri ideali a quelli dei poeti futuristi, non parte già da una chiesuola estetica, ma esprime il violento desiderio che ribolle oggi nelle vene di ogni artista creatore.

Noi vogliamo combattere accanitamente la religione fanatica, incosciente e snobistica del passato, alimentata dall'esistenza nefasta dei musei. Ci ribelliamo alla supina ammirazione delle vecchie tele, delle vecchie statue, degli oggetti vecchi e all' entusiasmo per tutto ciò che è tarlato. sudicio, corroso dal tempo, e giudichiamo ingiusto, delittuoso, l' abituale disdegno per tutto ciò che è giovine, nuovo e palpitante di vita.

Compagni! Noi vi dichiariamo che il trionfante progresso delle scienze ha determinato nell' umanità mutamenti tanto profondi, da scavare un abisso fra i docili schiavi del passato e noi liberi, noi sicuri della radiosa magnificenza del futuro.

Noi siamo nauseati dalla pigrizia vile che dal Cinquecento in poi fa vivere i nostri artisti d' un incessante sfruttamento delle glorie antiche.

Per gli altri popoli, d' Italia è ancora una terra di morti, un' immensa Pompei biancheggiante di sepolcri. L' Italia invece rinasce, e al suo risorgimento politico segue il risorgimento intellettuale. Nel paese degli inalfabeti vanno moltiplicandosi le scuole: nel paese del dolce far niente ruggono ormai officine innumerevoli: nel paese dell'estetica tradizionale spiccano oggi il volo ispirazioni sfolgoranti di novità.

È vitale soltanto quell' arte che trova i propri elementi nell' ambiente che la circonda, Come i nostri antenati trassero materia d' arte dall' atmosfera religiosa che incombeva sulle anime loro, così noi dobbiamo ispirarci ai tangibili miracoli della vita contemporanea, alla ferrea rete di velocità che avvolge la Terra, ai transatlantici, alle *Dreadnought*, ai voli meravigliosi che solcano i cieli, alle audacie tenebrose dei navigatori subacquei, alla lotta spasmodica per la conquista dell' ignoto. E del nottambolismo, alle figure febbrili del *viveur*, della *cocotte*, dell' *apache* e dell' alcoolizzato?

Volendo noi pure contribuire al necessario rinnovamento di tutte le espressioni d'arte, dichiariamo guerra, risolutamente, a tutti quegli artisti e a tutte quelle istituzioni che pur camuffandosi d'una veste di falsa modernità, rimangono invischiati nella tradizione, nell'accademismo, e sopratutto in una ripugnante pigrizia cerebrale.

Noi denunciamo al disprezzo dei giovani tutta quella canaglia incosciente che a Roma appluaude a una stomachevole rifioritura di classicismo rammolito; che a Firenze esalta dei nevrotici cultori d'un arcaismo ermafrotido; che a Milano rimumera una pedestre e cieca manualità quarantotesca; che a Torino incensa una pittura da funzionari governativi in pensione, e a Venezia glorifica un farraginoso pattinume da alchimisti fossilizzati! Insorgiamo, insomma, contro la superficialità, la banalità e la faciltà bottegaia e cialtrona che rendono profondamente spregievole la maggior parte degli artisti *rispettati* di ogni religione d'Italia.

Via, dunque, restauratori prezzolati di vecchie croste! Via archeologhi affetti di necrofilia cronica! Via critici, compiacenti lenoni! Via, accedemie gottesche, professori ubbriaconi e ignoranti! Via!

Domandate a questi sacerdoti del vero culto, a questi depositari delle leggi estatiche, dove siano oggi le opere di Giovanni Segantini: domandate loro perchè le Commissioni ufficiali non si accorgano dell'esistenza di Gaetano Previati; domandate loro dove si apprezza la cultura di Medardo Rosso!... E chi si cura di pensare agli artisti che non hanno vent'anni di lotte e di sofferente, ma che pur vanno preparando opere destinate ad onorare la patria?

Hanno ben altri interessi da difendere, i critici pagati! Le esposizioni, i concorsi, la critica superficiale e non mai disinteressata condannano l'arte italiana all'ignomina di una vera prostituzione!

E che diremo degli *specialisti*? Suvvia! Finiamola, coi Ritrattisti, cogl'Internisti, coi Laghettisti, con i motagnisti!... Li abbiamo sopportati abbastanza, tutti codesti impotenti pittori da villeggiatura!

Finiamola, con gli sfreggiatori di marmi che ingombrano le piazze e profanano i cimiteri! Finiamola con l'architettura affaristica degli appaltatori di cementi armati! Finiamola coi decoratori da strapazzo, coi falsificatori di ceramiche, coi cartellonisti venduti e cogli llustratori sciatti e balordi!

Ed ecco le nostre **CONCLUSIONI** recise:

Con questa entusiastica adesione al futurismo, noi vogliamo:

*1. — Distruggere il culto del passato, l' ossessione dell' antico, il pedantissimo e il formalissimo accademico.*

*2. — Disprezzare profondamente ogni forma d' imitazione.*

*3. — Esaltare ogni forma di originalità anche se temeraria, anche se violentissima.*

*4. — Trarre coraggio ed orgoglio dalla facile taccia di pazzia con cui si sferzano e s' imbavagliano gl' innovatori.*

*5. — Considerare i critici d'arte come inutili e dannosi.*

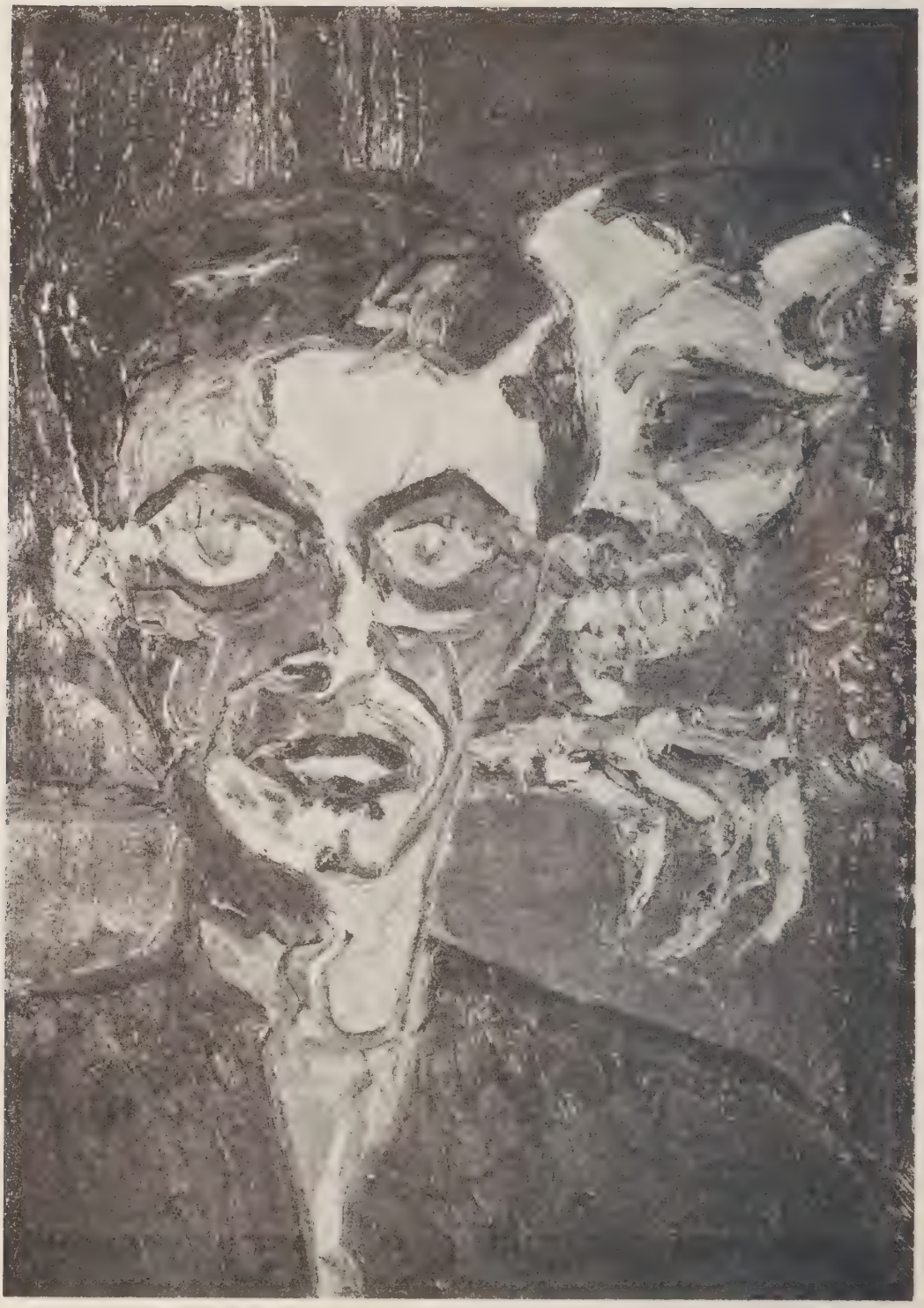
*6. — Ribellarci contro la tirrania delle parole:* armonia *e* buon gusto, *espressioni troppo elastiche, con le quali si potrebbe facilmente demolire l'opera di Rembrant, quella di Goya e quella di Rodin.*

*7. — Spazzar via dal campo ideale dell' arte tutti i motivi, tutti i soggetti già sfruttati.*

*8. — Rendere e magnificare la vita odierna, incessantemente e tumultuosamente trasformata dalla scienza vittoriosa.*

Siano sepolti i morti nelle più profonde viscere della terra! Sia sgombra di mummie la soglie del futuro! Largo ai giovani, ai violenti, ai temerari.

*Manifesto pubblicato a Milano dai pittori: UMBERTO BOCCIONI - CARLO DALMAZZO CARRÀ - LUIGI RUSSOLO, (entrambi di Milano). - GIACOMO BALLA, (di Roma). - GINO SEVERINI, (di Parigi).*



Tela d' TATO

RIPRODUZIONE GENTILMENTE CONCESSA DALLA

*" Rassegna de l' Arte e del Lavoro „*

# ELENCO DELLE PITTURE

## Sculture - Architetture

MARASCO - 1 - Mistero architettonico
2 - Particolari di una testa
BUZZI - 3 - Battaglie
M. LAZZARO - 4 - Cervello futurista - dinamismo
5 - Morte di un passatista
PANNAGGI - 6 - Il dito Pollice *(scultura)*
7 - Oggetti di vetro
8 - Fascisti
9 - Nudo di donna *(sensazione)*
10 - Martello - incudine
11 - Frutta
12 - Case
TONI - 13 - Stato d'animo di primavera
RES - 14 - Ritratto di Dante
15 - L'Umana Commedia
16 - Gli ultimi emigranti
17 - Caricatura della Balierina Ida Rubinstein *(composizione in legno)*
18 - Evocazione *(scultura)*
P. MASNATA - 19 - Innamoramento
20 - Il poeta
21 - L'ubbriaco
22 - L'amore
VENNA - 23 - Paesaggio
PITTERI - 24 - Il bimbo che gioca *(soggetto decorativo)*
25 - Metpsicosi d'un macht
CAPRILE - 26 - Il gufo magico
27 - Jazz band
28 - Medianismo
DEPERO - 29 - Maschio e ballerina
30 - Uomo - Casa
VOLT - 31 - Albero
32 - Medianismo
33 - Sangue
34 - Silfide
35 - Dinamismo
36 - Olè
TATO - 37 - Sole *(cuscino)* 1000 esemplari pronti fine maggio

BIANCA RAVAZZONI
38 - Anna Fougez (*studio chirurgico*)
DE GOBIS - 39 - Amore epoptico
40 - Morfina
41 - Quello....
42 - Cocaina
43 - La mia casa (*studio d'iterno*)
OLGA MAZZIERI
44 - Montagne - case
45 - Porrettana
46 - Natura morta
DOMETRE NICOPELLI
47 - Ritratto
TAGO (Japon) - 48 - Donna che si pettina
49 - Movimento di donna
50 - Tavola
BALLA - 51 - Mare - vele - cielo
IOLANDA DI SCORTICHINO
52 - Budapest dall'alto (*composizione in legno*)
53 - La quarta moglie di Landru (*scultura*)
54 - Il sindaco del mio paese
55 - La ballerina
56 - L'obice di mio marito (*ricordo di guerra*)
57 - Porto di Napoli
PASQUALINO 58 - Chiaro di luna (*58 bis disegno*)
VINCENZI - 59 - Figura di suocera
SOGGETTI - 60 - Testa di Medusa
61 - Le sirene
62 - Il bacio
63 - Leda
64 - Aurora
PALADINI - 65 - Paesaggio
66 - Bicchiere - pipa - asso di fiori
67 - Natura morta
BOLONGARO 68 - "Arditi lancia fiamme,, - sorpresa in una galleria
69 - "Arditi in un colpo di mano,, - lavoro di pugnale
SCIROCCO - 70 - Natura morta
N. S. - P. - 71 - Orgia intima
ROUGENA ZATHOVA
72 - Neve - pioggia vento (alta montagna)
73 - Cascata
VIRGILIO MARCHI (architetto)
74 - Grande fabbrica
75 - Cabina di trasformazione
76 - Imbocco di stazione
77 - Grattanuvole postelegrafonico
78 - Ponti della città di cemento
79 - Grande albergo

80 - Curva di ferrovia alta
81 - Staziune secondaria
ROGNONI - 82 - L'attesa del fante
83 - Autocaricatura alfabetica
84 - La cantina di Crossen
85 - Fabbrica - Treno
86 - Passaggio alpino - colpo di campana
87 - Tramonto alpino
88 - Scuola militare - lancio di bombe
89 - Ufficio contabilità banca
90 - Avvanzata sul Caaarso
91 - Desiderio a spirale
92 - Studio di ombre
FORNARI - 93 - La casa del Pigi
94 - Violinista in un desiderio di ginestra
95 - Sos (.....) dramma oceanico
96 - Sole sole
LEA MANZI 97 - Ritratto
AGO - 98 - Sensazioni harisiane
99 - „ „
100 - „ „
NESI NANETTI
101 - Caricature sintetiche
PRAMPOLINI 102 - Architettura nudo
103 - Architettura paessaggio
104 - Composione nudo
105 - Architettura ritratto
106 - Composizione (disegno)
107 - Architettura di nudo
VUCETIE - 108 - Ritratto del pittore Tato
TATO - 109 - Seduta spiritica
110 - Studi di testa
111 - Monologo dell'Amleto (profondità sceniche)
112 - Presentazioee di un poeta
113 - Il cocainomane
114 - Tramonto al tiro del piccione
115 - Panorama di Como visto da Brunate
116 - Fiori di Camporanto (senzazione)
117 - Soldato serbo
118 - Stato d'animo
119 - L'edicola
120 - Venezia (Canal grande)
121 - Genio malefico (particolare della tela attore un'anima per l'Esposizione di Ginevra
122 - Chauges de dame (idem)
123 - La ballerina
124 - Auto Tato
125 - Il dente di Caino

125 - Il dente di Caino
126 - Riflettori d'automobili in corsa
127 - Il Re della morte
Lo zio prete
Partita a Tennys
Auto Tato
La balia
L'amante folle
Duetto automatico

DOTTORI 128 - Il lago
129 - Forze ascensionali

DE NARDIS 130 - L' altra
131 - Il nido vuoto e il bambino
132 - Maledizione al chiaro di luna

CAVIGLIONI 133 - Ferrovia sotterranea
134 - Via Indipendenza

ATEROL 135 - Volumi di neve
136 - Sevjllana
137 - Kytas
138 - Pomodoro (*sensazione*)
139 - Porto di Cagliari
140 - Binocollata
141 - Porto di Amalfi
142 - Exelsior
143 - Montagne (*sensazione*)

VITTORIO MARCHI
144 - L' ardito.
145 - Il mio occhio
146 - Carnevale
147 - La danza

GINO GALLI 148 - Rumore d'areoplano nella notte
149 - Notturno
150 - Il bacio
151 - Notturno

CANGIULLO 152 - Les muscolini
153 - Corpo a corpo
154 - Sicigliana
155 - Vele
156 - Al mare
157 - Hermosa
158 - Mia moglie

Special
90-B
24801
GETTY CENTER LIBRARY